



# CITTÀ DI CIRIÉ

## Provincia di Torino

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE n. 52 del 18/12/2017

---

Oggetto: TASSA RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E DELLE TARIFFE DI RIFERIMENTO PER L'ANNO 2018

---

L'anno DUEMILADICIASSETTE, addì DICIOOTTO, del mese di DICEMBRE, alle ore 20:30, nella sala delle adunanze consiliari, convocato previa partecipazione ai Sigg. Consiglieri a norma di legge, si è riunito in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione il Consiglio Comunale.

COGNOME E NOME		COGNOME E NOME	
DEVIETTI GOGGIA LOREDANA	SI	BILI GUIDO	SI
CALZA DOMENICA	SI	VASCIMINNO ANNA	SI
DI STEFANO ANTONINO	SI	D'AGOSTINO DAVIDE	NO
CORDERO MICAELA	SI	SILVESTRO FRANCESCO SIMONE	SI
MACARIO BAN LUIGI	SI	MASANGUI MATTIA	SI
AGHEM LUISELLA	SI	CAPASSO LUCA	SI
AGLIETTO MAURO	SI	FERRARA FEDERICO	SI
SALAMONE SANTINA	SI	BRIZIO FALLETTI DI CASTELLAZZO FRANCESCO	NO
REGGIANI GABRIELE	NO		

Consiglieri assegnati n. 16.

Assume la presidenza Guido Bili.

Partecipa alla seduta IL SEGRETARIO GENERALE del Comune, Dr. **Maurizio Ferro Bosone**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

**Oggetto: TASSA RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E DELLE TARIFFE DI RIFERIMENTO PER L'ANNO 2018**

Si dà atto che partecipano alla seduta gli Assessori:

BURATTO Aldo  
FOSSATI Fabrizio  
CAUDERA Giada  
PUGLIESI Alessandro  
SALA Andrea

Il Presidente del Consiglio, dopo aver dato lettura dell'oggetto dell'argomento n. 2) posto all'ordine del giorno dell'odierna adunanza, invita l'Avv. Giada CAUDERA, Assessore al Bilancio e Tributi, a relazionare sul medesimo.

Ultimata la relazione da parte dell'Assessore Giada CAUDERA, il Presidente dà la parola ai convenuti che intendono intervenire in merito.

Poiché nessun Consigliere chiede la parola,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**UDITA** la comunicazione del Presidente e la relazione dell'Assessore al Bilancio.

#### **PREMESSO:**

- che l'articolo 1, comma 169, della legge n. 296 del 27.12.2006 stabilisce che: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";
- che l'art. 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.

**RICHIAMATO** il vigente Regolamento Comunale per la Gestione dell'Imposta Unica Comunale (IUC), approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 24 del 5 maggio 2014, che:

- all'articolo 30 prevede:
  - comma 1: "la TARI è determinata sulla base del metodo normalizzato approvato con D.P.R. 27/04/1999, n. 158, di seguito D.P.R. 158/1999, come integrato dal presente regolamento, suddivisa in quota fissa e quota variabile ed articolata in utenze domestiche e non domestiche."
  - comma 2: "il Consiglio Comunale con la deliberazione prevista dal precedente articolo 7, approva la TARI in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, di cui all'articolo 1, comma 683, della Legge 147/2013, a valere per l'anno di riferimento. Il Piano Finanziario degli interventi è redatto dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani in conformità alle Linee Guida del Ministero dell'Economia e delle Finanze e secondo le

indicazioni contenute nell'Appendice 2 del vigente Protocollo d'Intesa sull'omogeneizzazione tariffaria per i Comuni della Provincia di Torino, ed è approvato dall'Autorità competente.”

- comma 3: “la ripartizione dei costi totali del servizio tra utenze domestiche e non domestiche è stabilita dal Consiglio Comunale, contestualmente all'approvazione della TARI per la gestione dei rifiuti urbani, ed è effettuata tenuto conto degli indirizzi contenuti nell'Appendice 3 del vigente Protocollo d'Intesa sull'omogeneizzazione tariffaria per i Comuni della Provincia di Torino.”

- all'articolo 40 prevede:

- comma 1: “il Comune provvede alla riscossione volontaria ovvero coattiva in proprio o mediante affidamento a terzi, nel rispetto delle disposizioni legislative vigenti.”

- comma 2: “la riscossione volontaria è disposta mediante preventivo invio, anche per posta semplice, di avvisi di pagamento, aventi scadenza il giorno 16 (sedici) dei mesi di marzo, maggio e settembre.”

- comma 3: “il Comune può determinare la TARI in acconto, sull'importo annuo dovuto risultante dagli avvisi di pagamento TARI relativi all'anno di imposta precedente, in una misura pari ai 2/3 (due terzi) relativamente alle scadenze di marzo e maggio. Nell'avviso di pagamento con scadenza nel mese di settembre, il Comune procederà al calcolo del conguaglio, se dovuto, sulla base della TARI dovuta nell'anno di imposta.”

- comma 4: “il versamento della TARI, ai sensi dell'articolo 1, comma 688, della Legge 147/2013, è effettuato al Comune secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241 ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali.”

- comma 5: “per semplificare gli adempimenti da parte dei soggetti passivi, il Comune provvede all'invio degli avvisi di pagamento precompilati. L'eventuale mancata ricezione dell'avviso di pagamento e dei relativi modelli, di cui al precedente comma 2, non esime il contribuente dal versare la TARI.”.

#### **CONSIDERATO** che:

- la Legge n. 232/2016, all'art. 1, comma 42, ha confermato il blocco degli aumenti delle aliquote dei tributi comunali per l'anno 2017, ad eccezione della tassa sui rifiuti (TARI) che deve sempre garantire la copertura del 100% del costo del servizio;

- il disegno della “Legge di Bilancio 2018”, approvato dal Consiglio dei Ministri il 16 ottobre 2017, che ha iniziato il 31 ottobre scorso l'iter parlamentare al Senato, ha nuovamente confermato anche per l'anno 2018 il blocco degli aumenti delle aliquote dei tributi comunali, ad eccezione della tassa sui rifiuti (TARI) che deve sempre garantire la copertura del 100% del costo del servizio.

**VISTO** il “Piano economico finanziario esercizio 2018” (Allegato “A”) predisposto dal Consorzio Intercomunale dei Servizi per l'Ambiente (CISA) di Ciriè e congruamente integrato dai competenti uffici comunali, contenente i costi del servizio di gestione dei rifiuti, diviso per singoli interventi, compresi gli investimenti, e ravvisata la necessità di provvedere alla sua approvazione.

**ATTESO** che, sulla base dei dati contenuti nel sopra citato “Piano economico finanziario esercizio 2018” e sulla base della ripartizione dei costi tra quota fissa e variabile nonché tra utenza domestica e utenza non domestica, il Comune stabilisce la TARI a copertura integrale dei costi del servizio.

**RAVVISATA** quindi la necessità di provvedere alla determinazione delle tariffe TARI (Tassa rifiuti) per l'anno 2018 per le utenze domestiche e non domestiche, così come indicate nei relativi prospetti che vengono allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale con le lettere “B1” e “B2”.

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 40, comma 2, del Regolamento Comunale per la Gestione dell'Imposta Unica Comunale (IUC), approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 24 del 5 maggio 2014, la scadenza dei versamenti è fissata nel modo seguente:

- prima rata: scadenza al 16 marzo;
- seconda rata: scadenza al 16 maggio;
- terza rata: scadenza al 16 settembre.

**RAMMENTATO** che il pagamento in unica soluzione è consentito entro il 16 giugno (art. 1, comma 1, lettera b, del D.L. n. 16/2014, come convertito dalla Legge n. 68/2014).

**ACQUISITI** agli atti i pareri favorevoli espressi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i., in ordine alla regolarità tecnica e contabile rispettivamente del Responsabile del Servizio interessato e del Responsabile di Ragioneria.

**RILEVATA** la competenza di questo Consiglio Comunale a deliberare in merito, ai sensi dell'art. 42 del T.U.E.L. n. 267/2000.

**VISTO** l'art. 134, comma 4 del T.U.E.L. n. 267/2000.

Con voti favorevoli n. 10 su n. 14 Consiglieri presenti di cui n. 10 votanti e n. 4 astenuti (Capasso, Silvestro, Masangui, Ferrara), espressi in forma palese,

## **D E L I B E R A**

1. **Di approvare**, per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate, il "Piano economico finanziario esercizio 2018" predisposto dal Consorzio Intercomunale dei Servizi per l'Ambiente (CISA) di Ciriè e congruamente integrato dai competenti uffici comunali, che evidenzia un totale costi pari a € 2.800.710,00 IVA inclusa e che viene allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale con la lettera "A".
2. **Di rinviare** l'approvazione del "Piano economico finanziario TARI 2016" redatto a consuntivo, in quanto al momento l'Unione dei Comuni non ha ancora contabilizzato i costi sostenuti per lo svolgimento dell'attività di accertamento svolta dalla Cooperativa Fraternità Sistemi. L'eventuale differenza rispetto al "Piano economico finanziario TARI 2016" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 14/03/2016 sarà inserita a conguaglio nel "Piano economico finanziario TARI 2019" in sede di determinazione delle tariffe per l'esercizio 2019.
3. **Di determinare** le tariffe TARI (Tassa rifiuti) per le utenze domestiche e non domestiche per l'esercizio 2018, così come indicate nei relativi prospetti allegati al presente atto con le lettere "B1" e "B2", per costituirne parte integrante e sostanziale, dando atto che la stessa si intende al netto di eventuali addizionali imposte da Enti sovra-ordinati (TEFA di spettanza della Città Metropolitana).
4. **Di dare atto** che con l'approvazione delle tariffe TARI (Tassa rifiuti) di cui agli allegati "B1" e "B2" è garantita a preventivo l'integrale copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti e di quelli accessori.
5. **Di confermare** le agevolazioni sulla TARI (Tassa rifiuti), ai sensi dell'art. 39 del "Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC)", così come approvate dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 30 del 30/06/2014 e di seguito dettagliate:
  - locali di utenze domestiche occupati da singoli cittadini o da nuclei familiari assistiti in modo permanente dal Comune o in disagiate condizioni socio-economiche attestate dal CIS (Consorzio Intercomunale per i Servizi Socio Assistenziali), è riconosciuta la riduzione del 100% (cento per cento);

- locali di utenze domestiche occupati da singoli cittadini o da nuclei familiari non coabitanti con altri nuclei che dimostrino di avere un reddito complessivo ISEE annuo rientrante nelle fasce sotto riportate:

#### FAMIGLIE CON REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE E/O DA PENSIONE

I.S.E.E. fino a 6.000,00	Riduzione del 60%
I.S.E.E. > 6.000,00 fino a 8.000,00	Riduzione del 40%
I.S.E.E. > 8.000,00 fino a 10.500,00	Riduzione del 20%
I.S.E.E. > 10.500,00 fino a 12.000,00	Riduzione del 10%

#### FAMIGLIE CON ALTRE TIPOLOGIE DI REDDITO (lavoratori autonomi, liberi professionisti, ecc.)

I.S.E.E. fino a 6.000,00	Riduzione del 60%
I.S.E.E. > 6.000,00 fino a 8.000,00	Riduzione del 40%
I.S.E.E. > 8.000,00 fino a 10.500,00	Riduzione del 20%

- locali ed aree scoperte di utenze non domestiche occupati da associazioni che perseguono finalità di alto rilievo sociale o storico-culturale e per le quali il Comune si assume interamente le spese di gestione, è riconosciuta la riduzione del 100% (cento per cento);
- locali adibiti in via permanente all'esercizio di qualsiasi culto, esclusi, in ogni caso, i locali ad uso abitativo o ad usi diversi da quelli del culto in senso stretto, è riconosciuta la riduzione del 100% (cento per cento);
- locali ed aree scoperte di utenze non domestiche occupati dalle organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS), è riconosciuta la riduzione del 100% (cento per cento).

**6. Di determinare**, per l'anno 2018, le scadenze dei versamenti della TARI nel modo seguente:

- prima rata: scadenza al 16 marzo;
- seconda rata: scadenza al 16 maggio;
- terza rata: scadenza al 16 settembre.

**7. Di confermare** pertanto che il pagamento in unica soluzione è consentito entro il 16 giugno (art. 1, comma 1, lettera b, del D.L. n. 16/2014, come convertito dalla Legge n. 68/2014).

**8. Di dare atto** che il "Piano economico finanziario TARI 2017" a consuntivo, sarà predisposto non appena si avranno tutti gli elementi necessari alla sua compilazione. L'eventuale differenza rispetto al "Piano economico finanziario TARI 2017", approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 20/03/2017, sarà inserita a conguaglio nel primo Piano economico finanziario TARI che sarà portato in approvazione successivamente alla redazione del PEF consuntivo 2017.

**9. Di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U.E.L. n. 267/2000, con successiva e separata votazione espressa ad unanimità favorevole.

Per la comunicazione del Presidente e la relazione dell'Assessore Caudera si fa espresso riferimento a registrazione DVD n. 10/17 (n. 52 del registro nastroteca).

\* \* \* \* \*

*Tributi/Fissazione Tariffe*

Letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

**Guido Bili**

IL SEGRETARIO GENERALE

**Maurizio Ferro Bosone**

**TARI - Utenze domestiche - Tariffe anno 2018**

<b>Frazione attribuibile alle persone - quota variabile -</b>	
<b>Componenti nucleo famigliare numero</b>	<b>Importo €</b>
1	€ 30,68
2	€ 71,59
3	€ 92,05
4	€ 112,50
5	€ 148,30
6 e oltre	€ 173,87
Non residenti o locali tenuti a disposizione	€ 71,59
Superfici domestiche accessorie	€ -

<b>Frazione attribuibile alle superfici - quota fissa -</b>	
<b>Componenti nucleo famigliare numero</b>	<b>Importo €/mq.</b>
1	€ 0,88
2	€ 1,03
3	€ 1,16
4	€ 1,25
5	€ 1,35
6 e oltre	€ 1,43
Non residenti o locali tenuti a disposizione	€ 1,03
Superfici domestiche accessorie	€ 0,88

**TARI - Utenze non domestiche - Tariffe anno 2018**

Categoria n.	Descrizione	Coefficiente di calcolo per la tariffa fissa	Importo Tariffa (parte fissa)	Coefficiente di calcolo per la tariffa variabile	Importo Tariffa (parte variabile)	Importo totale Tariffa
		kc	€/mq	kd	€/mq	€/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,60 €	1,15	5,50 €	0,77	€ 1,92
2	Cinematografi e teatri	0,43 €	0,82	3,50 €	0,49	€ 1,31
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,60 €	1,15	4,90 €	0,68	€ 1,83
4	Campeggi, distributori di carburante, impianti sportivi	0,76 €	1,45	6,50 €	0,91	€ 2,36
5	Stabilimenti balneari	- €	-	- €	-	€ -
6	Esposizioni, autosaloni	0,40 €	0,77	3,00 €	0,42	€ 1,19
7	Alberghi con ristorante	1,64 €	3,14	13,45 €	1,88	€ 5,02
8	Alberghi senza ristorante	1,08 €	2,07	8,88 €	1,24	€ 3,31
9	Case di cura e di riposo	1,25 €	2,39	10,22 €	1,43	€ 3,82
10	Ospedali	1,29 €	2,47	10,55 €	1,47	€ 3,94
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,52 €	2,91	12,45 €	1,74	€ 4,65
12	Banche ed istituti di credito	0,61 €	1,17	5,03 €	0,70	€ 1,87
13	Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramenta e altri beni durevoli	1,38 €	2,64	11,55 €	1,61	€ 4,25

14	Edicole, farmacie, tabaccai, plurilicenze	1,80 €	3,44	14,78 €	2,06 €	<b>5,50</b>
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,83 €	1,59	6,81 €	0,95 €	<b>2,54</b>
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,78 €	3,41	14,58 €	2,04 €	<b>5,45</b>
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchieri, barbieri, estetista	1,20 €	2,30	12,12 €	1,69 €	<b>3,99</b>
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegnami, idraulici, fabbri, elettricisti	1,03 €	1,97	8,48 €	1,18 €	<b>3,15</b>
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,41 €	2,70	11,55 €	1,61 €	<b>4,31</b>
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,92 €	1,76	7,53 €	1,05 €	<b>2,81</b>
21	Attività artigianali di produzione di beni specifici	0,75 €	1,43	6,70 €	0,94 €	<b>2,37</b>
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57 €	10,66	45,67 €	6,38 €	<b>17,04</b>
23	Mense, birrerie, hamburgerie	6,00 €	11,48	62,55 €	8,73 €	<b>20,21</b>
24	Bar, caffè, pasticcerie	3,96 €	7,58	32,44 €	4,53 €	<b>12,11</b>
25	Supermercati, pane e pasta, macellerie, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02 €	3,86	19,00 €	2,65 €	<b>6,51</b>
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54 €	2,95	12,60 €	1,76 €	<b>4,71</b>
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17 €	13,72	58,76 €	8,20 €	<b>21,92</b>
28	Ipermercati di generi misti	1,56 €	2,98	12,82 €	1,79 €	<b>4,77</b>
29	Banchi di mercato generi alimentari	4,40 €	8,42	56,78 €	7,93 €	<b>16,35</b>
30	Discoteche, night-club	1,91 €	3,65	15,68 €	2,19 €	<b>5,84</b>



## CITTA' DI CIRIE'

Allegato A)

### PIANO ECONOMICO FINANZIARIO - ANNO 2018

COSTI	FISSI	VARIABILI	TOTALI
CSL – Costi di spazzamento e lavaggio delle strade	284.680,86		284.680,86
CARC – Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	112.800,00		112.800,00
CGG – Costi generali di gestione (compresi quelli relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare)	1.093.199,26		1.093.199,26
CCD – Costi comuni diversi	193.502,51		193.502,51
AC – Altri costi operativi di gestione	46.360,00		46.360,00
CK – Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito)	0,00		0,00
CRT – Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani		456.215,05	456.215,05
CTS – Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani		453.047,00	453.047,00
di cui costi personale imputati a CGG nella misura del 50%		-226.523,50	-226.523,50
CRD – Costi di raccolta differenziata per materiale		876.386,65	876.386,65
di cui costi personale imputati a CGG nella misura del 50%		-438.193,33	-438.193,33
CTR – Costi di trattamento e riciclo (al netto dei proventi conai per materiale avviato a riciclaggio)		170.813,14	170.813,14
di cui corrispettivi per materiale avviato a riciclaggio		-205.177,64	-205.177,64
TRASFERIMENTO MIUR PER SCUOLE OBBLIGO (al netto del TEFA)		-16.400,00	-16.400,00
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>1.730.542,63</b>	<b>1.070.167,38</b>	<b>2.800.710,00</b>
	61,79%	38,21%	100,00%
<b>PERCENTUALE COPERTURA ANNO 2018</b>			<b>100%</b>

PREVISIONE ENTRATA			<b>2.800.710,00</b>
--------------------	--	--	---------------------

<b>ENTRATA TEORICA</b>	<b>1.730.542,63</b>	<b>1.070.167,38</b>	<b>2.800.710,00</b>
<b>UTENZE DOMESTICHE</b>	1.038.325,58	642.100,43	<b>1.680.426,00</b>
% su totale di colonna	60,00%	60,00%	60,00%
% su totale utenze domestiche	61,79%	38,21%	100,00%
<b>UTENZE NON DOMESTICHE</b>	692.217,05	428.066,95	<b>1.120.284,00</b>
% su totale di colonna	40,00%	40,00%	40,00%
% su totale utenze non domestiche	61,79%	38,21%	100,00%